

Dott.ssa Iana Guzzo

Psicologa

esperta in Psychological Disaster Management

Tesoriere S.I.P.E.M. Sicilia

ianaguzzo@libero.it

**IL RICONOSCIMENTO DELLE SALME
E LA
COMUNICAZIONE DI UN DECESSO**

IL RICONOSCIMENTO DELLE SALME NEL CROLLO DELL'ATR 72

Il riconoscimento avvenne all'obitorio del Dipartimento di Medicina Legale del Policlinico Universitario, dove si trovavano le 13 salme dei passeggeri periti nella sciagura.

Obiettivo: sostegno ai parenti.

ALL'OBITORIO:

Verso le ore 02:00, i familiari giunsero dall'aeroporto di Palermo all'obitorio, accompagnati da un'équipe di psicologi dell'AUSL.

Qui, all'équipe si unirono i tre psicologi della SIPEM, il Direttore del Policlinico, il Primario del Dipartimento di Medicina Legale ed altre autorità.

I familiari vennero accolti in una stanza, informati sulla tragica sorte toccata ai loro congiunti e sulla necessità di procedere al riconoscimento delle salme; a tale scopo venne chiesto loro di fornire elementi utili quali, ad esempio, foto e dettagli sull'abbigliamento o su accessori particolari indossati dai loro cari.

Il riconoscimento avvenne nel dolore più straziante, in un'atmosfera di concitazione, negazione, rabbia e dolore, espressi, caso per caso, tra grida di disperazione alla vista dei corpi o silenzi carichi di emozioni indicibili.

In queste operazioni tutti i nuclei familiari sono stati assistiti dagli psicologi, che hanno prestato la loro opera negli interventi di sostegno emozionale:

- accogliendo il bisogno di regressione e di appoggio, contenendo il pianto e le espressioni di dolore;
- evidenziando la normalità del malessere, dello sconforto, della confusione e dello smarrimento;
- cercando di individuare in ognuno i punti di appoggio, come ad esempio la fede, su cui fare leva per contenere o prevenire scompensi e destabilizzazioni;
- valutando i possibili casi di invio alle strutture psichiatriche;
- attivando una rete di supporto sociale.

Questa straziante fase si concluse alle 05:00 circa.

Dopo la condivisione dei vissuti e l'organizzazione per il giorno seguente, mentre i familiari in questione furono accompagnati in albergo, dove nei giorni successivi avrebbero continuato ad essere seguiti dai colleghi della ASL, i tre colleghi SIPEM si unirono al resto del gruppo al Reparto di Rianimazione dell'Ospedale Civico.

**VE LA SENTITE DI FARE
UNA SIMULATA ?**

QUALI SONO I PRINCIPI PSICOLOGICI
DA SEGUIRE NELLA COMUNICAZIONE
DI UN DECESSO ?

COME COMUNICARE UN DECESSO

- ❑ *comunicare il decesso di persona (non portate con voi nessuno oggetto della vittima)*
- ❑ *portate qualcuno con voi (pubblico uff. che era presente, un sacerdote, un medico)*
- ❑ *presentate le vostre credenziali*
- ❑ *parlate delle vostre reazioni personali al decesso con i membri del vostro team prima di dare la notizia ai parenti*
- ❑ *sedetevi e fate sedere, parlate con il parente più stretto (non date comunicazioni ai fratelli prima di darla ai genitori), non date mai la notizia ad un bambino*
- ❑ *usate sempre il nome della vittima*
- ❑ *informate semplicemente, direttamente, con calore e compassione*

- ❑ *non usate espressioni tipo “spirato” “trapassato”*
- ❑ *mi dispiace di dovervi dare alcune brutte notizie... Gianni è stato coinvolto in ..., ed è morto Mi dispiace molto*
- ❑ *usate la parola morto per tutta la conversazione*
- ❑ *usate il nome della vittima mai “corpo” o “defunto”*
- ❑ *non date alla vittima la colpa di quello che è accaduto*
- ❑ *non date poca importanza ai sentimenti, né ai vostri, né ai loro*
- ❑ *reazioni: lotta, congelamento, fuga, altre forme di regressione*
- ❑ *se qualcuno ha un collasso, fatelo sdraiare, alzate i piedi, tenetelo caldo, tenete polso e respirazione sotto controllo, chiamate un medico*

- ❑ *unitevi al loro dolore, non usate clichè*
- ❑ *commenti utili, semplici e diretti che convalidino,normalizzino, rassicurino, esprimano vivo interesse*
- ❑ *(anche io al suo posto mi sentirei così)*
- ❑ *rispondete alle domande in modo onesto (dovete sapere come sono andati i fatti), non fornite più particolari di quanti ve ne vengano richiesti*

- ❑ *offritevi di fare telefonate, disporre l'accudimento dei bambini, chiamare parenti, datori di lavoro*
- ❑ *se comunicate ad un solo genitore accompagnatelo ad avvisare l'altro*
- ❑ *non parlate con i media senza l'assicurazione del parente*
- ❑ *se devono identificare la salma accompagnate i parenti più stretti, preparateli fornendo loro una descrizione fisica dell'obitorio, e della persona deceduta*

- ❑ *non lasciate i parenti da soli, aspettate che arrivi qualcuno*
- ❑ *quando vi congedate dite che il giorno successivo tornerete*
- ❑ *il giorno successivo chiamate e fate loro visita, avranno più domande da rivolgervi il giorno dopo*
- ❑ *chiedete ai parenti se sono pronti a ricevere gli effetti personali di ...; presentate gli oggetti in modo ordinato. Non consegnateli in un sacchetto per la spazzatura*
- ❑ *fate capire che la situazione vi sta a cuore, partecipate al funerale*
- ❑ *fate frequentemente e regolarmente un debriefing sulle vostre reazioni personali, non cercate di sopportare tutto il dolore emotivo.*